



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: "Attuazione PSR 2007-2009 - Punto VII.6.4 - Salute mentale - Avvio programma di superamento delle disparità e di potenziamento: modalità interventi e criteri riparto quota anno 2008" Capitolo 52815171 - €867.643,20.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Salute, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente provvedimento per la approvazione dei criteri di riparto e di utilizzo dei finanziamenti stanziati sul capitolo **52815171**, relativo a "Fondo per il riequilibrio e per il potenziamento delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel settore della salute mentale", sentita la Commissione Consiliare competente in materia.

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della Legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

Vista la proposta del dirigente del Servizio Salute che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

Visto l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- 1) di approvare i criteri di intervento e di riparto della quota stanziata sul Capitolo **52815171**, bilancio della spesa, anno 2009, ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui al punto "VII.6.4" del Piano Sanitario Regionale 2007/2009, concernenti tra l'altro il riequilibrio e il potenziamento delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel settore della salute mentale, così come riportati nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che la spesa di **€867.643,20**, sarà affrontata con successivi provvedimenti, con oneri a carico del capitolo **52815171** "Fondo per il riequilibrio e per il potenziamento delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel settore della salute mentale", bilancio 2009.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**(Bruno BRANDONI)****IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA****(Gian Mario SPAGCA)****(Paolo Petrini)**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Norme di riferimento

- Deliberazione amministrativa n. 132/2004, concernente il Progetto Obiettivo per la salute mentale
- Deliberazione amministrativa n.62/2007, concernente il Piano sanitario regionale 2007/2009
- Legge Regionale 24 dicembre 2008, n. 38, concernente l'approvazione del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009.
- Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 1917 concernente la definizione del P.O.A. per l'anno 2009.
- Deliberazioni della Giunta Regionale n.204/2009 e n. 419/2009, con le quali sono state apportate, alla richiamata DGR n. 1917/2008, le variazioni in termini di competenza e di cassa al capitolo 52815171.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1770, dello 01/12/2008.

Il punto "VII. 6.4" del vigente Piano sanitario regionale, dispone che nel periodo 2007-2009 sia avviato il processo di potenziamento e di riequilibrio delle risorse tra i vari dipartimenti di salute mentale delle Marche.

L'obiettivo posto dalla programmazione regionale è collegato all'analisi degli ultimi dati acquisiti sui DSM, dai quali emergono significative differenze per ciò che attiene il **personale** utilizzato e le **risorse economiche** destinate alla salute mentale tra i vari dipartimenti di salute mentale.

Le differenti disponibilità di risorse determinano infatti anche differenziate opportunità di cura e di riabilitazione, di cure domiciliari, di iniziative di prevenzione e di lotta allo stigma e quindi, complessivamente, esse incidono sui percorsi assistenziali possibili, sulla qualità delle risposte e sui livelli di assistenza nel settore.

Si ritiene pertanto necessario dare attuazione a tale disposizione del PSR, attraverso un intervento regionale diretto ad avviare il processo di allineamento e di superamento delle disparità emerse, incrementando le risorse economiche per la salute mentale, partendo da quei DSM che complessivamente ne impiegano di meno (spesa annuale pro capite) e che presentano anche alti indici di carenze di personale (scostamento rispetto allo standard di un operatore ogni 1500 abitanti serviti).

Riguardo alla compatibilità economica si evidenzia che l'avvio di questo processo di omogeneizzazione può partire utilizzando, in questa prima fase, le risorse che la Regione recupera con i costi cessanti per il mantenimento degli ospiti degli ex Ospedali Psichiatrici.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

E' stato calcolato che le minori spese, rispetto all'anno 2007, sono state circa **€542.277,00**. Con tale somma è stato attivato un fondo, per l'anno 2008, con pari disponibilità, allocata sul Capitolo 52815171 "Fondo per il riequilibrio e per il potenziamento delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel settore della salute mentale". Con DGR. n. 419, del 16/03/2009, tale somma è stata nel frattempo incrementata di €325.366,20, quindi la disponibilità complessiva del capitolo ammonta a complessivi **€867.643,20**.

Tali risorse, anche sulla base delle indicazioni dello specifico gruppo di lavoro della "Cabina di Regia" di cui alla DGR n. 720/2007, possono essere destinate all'ASUR-Marche per essere utilizzate per l'avvio del processo di potenziamento e di eliminazione delle disparità esistenti tra le varie zone territoriali in materia di interventi assistenziali per la salute mentale, obiettivi prioritari contemplati dalla vigente programmazione regionale.

Rispetto alle disomogeneità è possibile rilevare che i dati di conoscenza acquisiti evidenziano situazioni che meritano di essere affrontate con immediatezza (Cfr. Tabella allegata).

Va pure aggiunto che negli ultimi anni sono emerse situazioni di scarso turn-over nelle strutture residenziali e semiresidenziali e limitate iniziative di prevenzione, di aggiornamento e di formazione del personale del settore.

Per le accennate considerazioni ed altresì in attuazione degli obiettivi fissati dal Piano Sanitario e dal Progetto Obiettivo, viene quindi proposta l'adozione dell'accluso schema di deliberazione per il conseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- 1 - avviare il programma di riequilibrio e di omogeneizzazione dei DSM
- 2 - avviare il potenziamento delle attività.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 1770, dello 01/12/2008, ha chiesto al Consiglio Regionale il parere della commissione competente in materia sul presente schema di provvedimento, parere che è stato espresso in maniera favorevole, ma con le seguenti raccomandazioni:

"di provvedere ad un incremento, per l'anno 2009, del fondo per il riequilibrio e per il potenziamento delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel settore della salute mentale, al fine di:

1. rafforzare il processo di potenziamento, qualificazione e omogeneizzazione in tale settore;
2. attribuire adeguate risorse economiche all'ASUR-Zona Territoriale n.12, finalizzate alla realizzazione di una residenza sanitaria psichiatrica, in quanto, come evidenziato da alcuni soggetti intervenuti, in data 05/02/2009, all'incontro con questa commissione in merito alle problematiche del settore della salute mentale nel territorio regionale, detta Zona Territoriale non ha tale tipologia di struttura.

Le raccomandazioni della Commissione si ritiene che debbano essere accolte. Pertanto, anche in considerazione che le disponibilità del capitolo 52815171, come precedentemente ricordato, sono state incrementate fino ad **€867.643,20**, si reputa





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

necessario adeguare lo schema di provvedimento come di seguito specificato:

1. Incrementare il personale da autorizzare alla ASUR-Zona territoriale di San Benedetto del Tronto da n.4 a n.6 operatori.
2. Incrementare le risorse da destinare alle attività di prevenzione e riabilitazione, anche previo utilizzo delle economie che si prevede di realizzare a causa dei tempi tecnici per l'espletamento dei procedimenti amministrativi per l'assunzione del personale.

Per tutto quanto sopra esposto, atteso che gli impegni di spesa e le liquidazioni derivanti dall'attuazione del presente atto saranno assunti con successivi provvedimenti a carico del capitolo 52815171 del bilancio della spesa per l'anno 2009 e che sussistono le ragioni di opportunità ed i necessari presupposti normativi,

si propone

che la Giunta Regionale approvi l'accluso schema di provvedimento relativo a "Attuazione PSR 2007-2009 - Punto VII.6.4 - Salute mentale: avvio programma di superamento delle disparità e di potenziamento: modalità interventi e criteri riparto quota anno 2008".

Il Responsabile del Procedimento

(Dott. Nicola Scola)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria dell'onere di spesa relativo alla presente deliberazione, pari ad **€867.643,20**, con riferimento alla disponibilità esistente sul capitolo 52815171 del bilancio di previsione 2009.

Il Responsabile della P. O. di Spesa

(Dott.ssa Anna Elisa Tonucci)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta Regionale.

Il Dirigente del Servizio

(Dott. Carmine Ruta)

La presente deliberazione si compone di n. 13 pagine, di cui n. 8 pagine di allegato che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta

(Dott. Bruno Brandoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato

Linee di indirizzo e criteri di riparto della quota dell'anno 2008 del Fondo per il riequilibrio e per il potenziamento delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel settore della salute mentale.

Premessa

IL punto "VII. 6.4" del vigente Piano sanitario regionale, prevede, tra l'altro, che nel periodo 2007-2009 sia avviato il processo di potenziamento e di riequilibrio delle risorse tra i vari Dipartimenti di Salute mentale (DSM) delle Marche, ciò con l'obiettivo di ovviare alle differenze emerse, specialmente per ciò che attiene il **personale** utilizzato e le **risorse economiche** destinate alla salute mentale.

Il Piano sanitario regionale esprime quindi l'indirizzo che le persone con sofferenza mentale abbiano la possibilità di accedere in modo equo e senza ostacoli al sistema integrato dei servizi sanitari e sociali, pubblici e privati ed altresì di avere interventi individualizzati e di scelta, integrati con attività sussidiarie di inclusione sociale.

A ciò va aggiunto che le linee di sviluppo concordate tra il Ministero della Salute e le Regioni, impegnano il sistema sanitario nel suo complesso ad assicurare tutte quelle attività necessarie affinché i DSM siano capaci di promuovere la salute mentale sul territorio, di garantire gli interventi di diagnosi precoce e prevenzione della disabilità, di sviluppare una immagine corretta della malattia mentale nella popolazione, ed infine di intercettare e rispondere alle nuove, complesse e molteplici domande di salute mentale, attinenti a: salute mentale degli immigrati, salute mentale di genere; depressioni; disturbi del comportamento alimentare, ecc.

I DSM, in maniera omogenea nella Regione, devono quindi essere messi in grado di conseguire gli obiettivi posti dalla programmazione regionale ed in particolare di:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a) Migliorare la qualità della vita delle persone affette da malattie psichiche e delle loro famiglie, anche mediante l'inclusione sociale e la tutela dei loro diritti e della loro dignità, attuando percorsi di ripresa individuali, integrati, e promuovendo l'inserimento sociale, la disponibilità della casa, il lavoro.
- b) Potenziare la formazione degli operatori.
- c) Prevenire la malattia mentale ed i suicidi specialmente tra i gruppi sociali più vulnerabili.
- d) Combattere l'esclusione, il pregiudizio e la discriminazione nei confronti dei malati di mente.
- e) Assicurare la presa in carico e la risposta ai bisogni di cura di tutte le persone portatrici di una domanda d'intervento e mirare ad allineare le Marche agli standard di presa in cura indicati nella letteratura del settore.
- f) Evitare, tendenzialmente, risposte assistenziali che privilegino la istituzionalizzazione.
- g) Favorire livelli partecipativi dell'utenza, dei familiari e della comunità territoriale di riferimento.

Un ruolo fondamentale nel conseguimento di questi obiettivi e nella costruzione del modello d'interventi centrato sul territorio è svolto, in ogni Zona Territoriale, dal Dipartimento di Salute Mentale (DSM). Gli operatori del DSM sono pertanto chiamati a svolgere il fondamentale ruolo di principale riferimento per la corretta applicazione del sistema assistenziale ispirato dalla legge 180/1978, e per giunta in una società che presenta una maggiore domanda di salute mentale.

L'ASUR-Marche e le Zone Territoriali sono perciò impegnate, in questa prima fase, a conseguire i seguenti obiettivi:

- a) Avviare il programma di riequilibrio e di omogeneizzazione dei servizi per la salute mentale, partendo da quei DSM che presentano carenze di personale (scostamento rispetto allo standard di un operatore ogni 1500 abitanti serviti) e che impiegano anche meno risorse (spesa annuale pro capite).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- b) Avviare il potenziamento e la qualificazione delle attività in essere anche con l'avvio di progetti di prevenzione, di qualificazione del personale e delle attività di riabilitazione nelle strutture residenziali e semiresidenziali.
- c) Migliorare l'appropriatezza assistenziale inserendo nelle strutture/servizi dipartimentali personale la cui qualifica sia adeguata alle attività effettivamente svolte nelle stesse.

Conseguentemente, in attuazione del presente provvedimento, il Servizio Salute e le Aziende sanitarie sono impegnati a dare attuazione alle linee d'indirizzi del vigente Piano Sanitario Regionale e del Progetto Obiettivo Salute Mentale di cui alla D. A. n.132/2004 e avviare perciò procedure tese ad assicurare omogenee disponibilità in termini di risorse, di strutture e di opportunità tra i vari DSM e altresì di potenziamento e qualificazione delle attività.

Gli oneri aggiuntivi per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente provvedimento sono a carico delle disponibilità, allocate sul bilancio 2009, capitolo di spesa **52815171** "Fondo per il riequilibrio e per il potenziamento delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel settore della salute mentale". La somma, pari ad **€867.643,20**, sarà utilizzata sulla base dei criteri di seguito riportati, i quali tengono conto della raccomandazione della Commissione Consiliare espressa in sede di parere sullo schema di deliberazione.

1) Potenziamento del personale

Una quota parte della disponibilità è destinata al potenziamento del personale di quei DSM che più degli altri siano sotto lo standard di un operatore ogni 1.500 abitanti serviti, applicando il criterio teso a preferire in via prioritaria i DSM che impiegano meno risorse per la salute mentale e che presentano anche alti indici di carenza di personale.

Si calcola che la somma disponibile, che è di **€867.643,20**, tenendo conto del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

costo medio per ogni operatore pari a circa € 41.700,00 (unità equivalente), possa consentire l'assunzione immediata di n. 14 operatori (complessivi **€583.800,00**) e di destinare la restante somma (**€283.843,20**) per l'avvio di altre iniziative di potenziamento e di qualificazione.

Su tale base il Servizio Salute, l'ASUR-Marche tramite le Zone Territoriali, per quanto di rispettiva competenza, interverranno come segue:

- a) il Servizio Salute adotterà le linee operative per l'applicazione del presente provvedimento;
- b) l'ASUR e le Zone Territoriali che, in base ai dati disponibili, risultano destinare meno risorse alla salute mentale e che contemporaneamente presentano le più rilevanti carenze di personale, vale a dire la ZT 3, la ZT 12, la ZT 11, la ZT 8, la ZT 10 e la ZT 13, sono autorizzate in sede di prima applicazione ad attivare le procedure per l'incremento, rispettivamente, delle seguenti unità di personale: Zona T. di Fano: n. 4 unità equivalenti; Zona T. di S. Benedetto del Tronto : n. 6 unità equivalenti; Zona T. di Fermo: n. 1 unità equivalente; Zona T. di Civitanova Marche: n. 1 unità equivalente; Zona T. di Camerino: n. 1 unità equivalente; Zona T. di Ascoli Piceno: n. 1 unità equivalente;
- c) la scelta del profilo professionale degli operatori da assumere deve essere fatta dalle singole zone territoriali sulla base dei bisogni locali e degli obiettivi prioritari del presente atto;
- d) in sede di contrattazione di budget sarà presentato dal Servizio Salute il piano annuale per l'utilizzo del fondo di riequilibrio, tenendo conto dei parametri definiti come obiettivi prioritari dal presente atto;
- e) le autorizzazioni all'uso delle risorse mireranno al raggiungimento degli standard previsti dalla programmazione regionale in maniera omogenea in tutti i DSM.

2) Potenziamento e qualificazione di attività

La quota residua del fondo è destinata alla realizzazione di progetti sperimentali di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

potenziamento, di consolidamento e di qualificazione dei seguenti settori di attività, previsti sia dal progetto obiettivo, sia dal PSR vigente:

- a) progetti di prevenzione, tenendo conto delle modalità già sperimentate ai sensi dell'art. 98 della legge n.388/2000;
- b) progetti di qualificazione e strutturazione delle attività di riabilitazione nelle sedi operative sanitarie psichiatriche residenziali e semiresidenziali e sperimentazione di attività innovative di riabilitazione;
- c) progetti di ampliamento delle attività di supervisione;
- d) progetti di formazione del "case manager".

3) Attività di promozione e coordinamento

La Regione e l'ASUR-Marche, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni riconosciute dalla vigente normativa regionale, promuovono l'uniforme e puntuale attuazione del presente provvedimento. Sono perciò impegnate a promuovere la realizzazione dei progetti di cui al precedente punto in tutte le Zone territoriali, tramite apposito dettagliato programma esecutivo, da sottoporre all'esame di congruità del Servizio Salute, sentita la Consulta regionale sulla salute mentale.

4) Continuità degli interventi

Per l'anno 2009 e negli anni successivi, sia le spese per il personale assunto, sia quelle per le attività sperimentate devono divenire strutturate a regime.

Inoltre, al fine di assicurare stabilità ai precedenti interventi di potenziamento, si dispone quanto segue:

- 1 che le risorse di cui al presente atto siano considerate vincolate agli obiettivi fissati dal medesimo ed aggiuntive rispetto al budget assegnato per l'anno 2009 alle Zone



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

territoriali ed ai singoli DSM;

- 2 che le spese autorizzate ai sensi del presente atto per il potenziamento del personale e per le attività ricorrenti, che, in relazione agli obiettivi perseguiti, possono considerarsi a regime, siano rendicontate con apposita relazione da inserire negli anni successivi nel budget delle singole Zone territoriali e quindi dei DSM;
- 3 che le somme dell'anno 2009, destinate all'assunzione di personale e non utilizzate, siano rese disponibili per i progetti sperimentali di potenziamento, di consolidamento e di qualificazione di cui al precedente punto 3, da avviarsi a cura dell'ASUR nel corso degli anni successivi;
- 4 che le risorse dell'anno 2009, da allocarsi, nel rispetto delle vigenti procedure amministrative e contabili, sul capitolo "Fondo per il riequilibrio e per il potenziamento delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel settore della salute mentale", siano incrementate delle ulteriori quote derivanti dai costi cessanti degli assistiti degli ex Ospedali Psichiatrici di cui alla deliberazione amministrativa n. 82/1996;
- 5 che gli interventi di potenziamento di cui al presente provvedimento siano considerati solo come iniziali ed integrativi rispetto a quelli necessari per il pieno conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione regionale e dal progetto obiettivo salute mentale.

5) Indicatori

Il processo di omogeneizzazione e di potenziamento deve principalmente essere valutato avendo riguardo ai seguenti indicatori:

- a) alla qualità della vita degli assistiti, da valutarsi con gli strumenti di misurazione disponibili;
- b) alla spesa complessiva pro-capite per la salute mentale nelle aree di riferimento dei singoli DSM;
- c) alla disponibilità di operatori e di strutture attive nel territorio, avendo presente lo





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

standard di operatori previsto dai livelli essenziali di assistenza e cioè un operatore ogni 1.500 abitanti serviti;

- d) ai tempi di apertura delle strutture;
- e) alla quantità e tipologia dei posti residenziali e semiresidenziali;
- f) alle prestazioni assicurate a domicilio;
- g) al numero degli inserimenti lavorativi;
- h) alle iniziative di prevenzione e lotta al pregiudizio attuate;
- i) ai suicidi;
- j) al ricorso ai ricoveri ospedalieri ed in particolare ai Trattamenti e accertamenti sanitari obbligatori;
- k) al numero di utenti in carico.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Tabella - Personale DSM in servizio, personale occorrente, personale mancante e spesa pro capite (anno 2007)

DSM	Personale in servizio	Personale occorrente secondo Progetto obiettivo (standard 1/1500 ab.)	Unità di personale mancante	Spesa pro capite per DSM (anno 2007)
Fano	57	91	-35	29,9
S. Benedetto T.	37	69	-32	26,00
Fermo	75	107	-32	43,46
Civitanova M.	55	79	-25	34,37
Camerino	18	33	-15	30,88
Ascoli P.	64	79	-15	43,12
Jesi	62	71	-10	22,38 (*)
Fabriano	30	32	-2	48,51
Urbino	56	55	1	36,53
Senigallia	57	52	5	39,1
Pesaro	107	100	7	49,78
Macerata	104	91	13	38,77
Ancona	184	165	19	60,44 (*)
Regione	904	1.024		

*I dati sul personale comprendono anche quelli degli SPDC. I dati sono ufficiosi.
(*) Dati parziali.*